



## PROF. ANTONINO SAGGIO

Laboratorio di progettazione  
IV UnLost Territories  
Facoltà di Architettura, "Sapienza" -  
Università di Roma

Professore Antonino Saggio [V.](#)

Progettazione architettonica e  
Urbana, prof. architetto Antonino  
Saggio

[www.arc1.uniroma1.it/saggio/  
Didattica/Lab/Lab19/](http://www.arc1.uniroma1.it/saggio/Didattica/Lab/Lab19/)

Assistenti:

Dottore di ricerca, assegnista di  
ricerca

Architetto Gaetano De Francesco  
[gaetano.defrancesco@uniroma1.it](mailto:gaetano.defrancesco@uniroma1.it)

Dottoranda di ricerca

Architetto Selenia Marinelli -  
[selenia.marinelli@gmail.com](mailto:selenia.marinelli@gmail.com)

Assistente alla ricerche

Dottorando di Ricerca

Architetto Andrea Ariano - [andrea.ariano@uniroma1.it](mailto:andrea.ariano@uniroma1.it)

Questo Laboratorio di progettazione ha lo scopo di coinvolgere gli studenti nella progettazione di un edificio di media complessità inserito in un vuoto urbano della città di Roma. La particolarità del Laboratorio consiste nel rapporto che si instaura tra il programma, l'area di progetto, i previsti occupanti e l'insieme di aspetti teorici e pratici della progettazione architettonica e urbana che vengono affrontati in questo corso.

Il programma del progetto ricade nel grande ambito della Mixité. Propone di conseguenza una combinazione di attività diverse organizzate a partire da una forte idea d'uso, una *driving force* che motiva il progetto e la sua necessità nella città contemporanea nei termini generali, e nell'area di progetto in particolare. Ogni studente sceglierà un'area specifica per il proprio progetto in un Vuoto urbano - "Urban Void" - localizzato nel settore orientale della capitale lungo le aree interessate lungo il tratto urbano terminale della via Prenestina già pre-scelte dalla docenza. In questa area svilupperà il proprio programma in stretto rapporto con la docenza, ma anche con un promoter o cliente virtuale.

Il corso si organizzerà in cicli tematici successivi che dalla scelta dell'area al

programma ai concetti spaziali, distributivi ed espressivi vedrà sempre una o più lezioni teoriche, revisioni personali e collettive e consegne progressive. Il complesso intreccio delle prassi promosse dal corso si appoggeranno al sito, alle mappe google [V](http://goo.gl/OPI6oY), (goo.gl/OPI6oY) ed a un blog del corso [V](http://unlostterritories.blogspot.it). (<http://unlostterritories.blogspot.it>) e anche all'insieme di blog di ciascuno studente in una fitta rete di condivisione necessaria ad affrontare una esercitazione progettuale oggi. Il corso prevede un pre esame alla fine di giugno e si chiude con la sessione di esame nel Luglio 2019.

In sintesi i progetti redatti in questo laboratorio, già ampiamente pubblicati su carta (vedi Bibliografia) e sul Web, intendono promuovere la realizzazione di micro architetture che si basano su sette caratteristiche chiave:

- lo sviluppo di uno sguardo critico sulle periferie capaci di attivare una progettazione sensibile e stimolante anche dal punto di vista formale
- la creazione di programmi d'uso innovativi basati sul concetto di "Mixité"
- la valorizzazione di ambiti abbandonati o sotto utilizzati della città
- lo studio di nuovi approcci dal punto di vista bioclimatico e ambientale
- l'utilizzazione dell'informatica nella diffusione e co-responsabilizzazione del progetto
- l'attivazione di rapporti concreti con possibili partner del progetto considerati come attori irrinunciabili nel contesto sociale ed economico della città
- il contributo ad un ruolo professionale del progettista quale portatore di un ruolo "Pro-Active" nella società contemporanea

Naturalmente la forza dei circa Quattrocento progetti realizzati sino ad oggi con questa impostazione non risiede nei singoli aspetti sopra elencati, ma nel loro intreccio sinergico che è la caratteristica peculiare di ogni sforzo nell'ambito disciplinare della Progettazione architettonica e urbana.

### **Aspetti teorici**

Nella didattica della progettazione riteniamo centrale lo sforzo di colmare la separazione tra una fase analitica (le conoscenze) e una fase sintetica (la progettazione). Il rischio è avere da una parte la settorializzazione dei contributi specialistici, quasi fino alla loro stessa ineffettualità nello sviluppo delle decisioni, e dall'altra una «aura» del momento progettuale. Scopo del corso è al contrario rendere gli studenti consapevoli degli strumenti, delle tecniche, dei concetti e dei "ferri del mestiere" del fare progettuale. Da questo punto di vista il corso tenta di porsi dentro la categoria della "strumentalità" progettuale. una strumentalità che lega sempre il momento teorico agli effettivi strumenti progettuali per affrontare gli argomenti proposti.

Il metodo di conduzione del Laboratorio è basato su una filosofia didattica di origine deweyana la cui base consiste nel tentativo di non scindere la fase di Analisi (cioè la trasmissione di una serie di conoscenze e problematiche legate al tema) dalla fase di Sintesi (cioè l'elaborazione del progetto). Il metodo di Ipotesi-verifica lega le decisioni progettuali alle analisi lungo tutto il periodo del corso e in tutto il processo progettuale: la raccolta di nuove informazioni (cioè le lezioni ex cathedra, i seminari, le letture, le visite eccetera) sono strutturate in cicli tematici successivi in rapporto al maturarsi e approfondirsi delle ipotesi progettuali. Le informazioni creano così un momento di verifica, un «test», per le ipotesi progettuali mano a mano formulate e impongono modifiche e affinamenti successivi del progetto.

Deriva da questa impostazione il fatto che il corso risulti diviso in diversi cicli tematici. Ogni ciclo si compone di una o più lezioni ex-cathedra, revisioni individuali, un seminario collettivo con la presentazioni di ipotesi progettuali. I cicli fondamentali sono i seguenti:

1. Lo sguardo critico
2. Il luogo, la città e i vuoti urbani
3. Il programma d'uso, il concetto di Mixité e il promoter
4. L'articolazione degli spazi e dei volumi: la Scacchiera di progetto
5. Il Sistema costruttivo e ambientale - cenni -
6. Il Sistema distributivo e la conquista del centro
7. Il Sistema espressivo e le cinque categorie della visione
8. La Sintesi progettuale

### **Aspetti organizzativi**

L'obbligo di frequenza da parte degli studenti sarà controllato. L'uso del calcolatore elettronico portatile è considerato strumento di particolare utilità all'interno di questo corso e per le sue particolari modalità si consiglia l'uso del programma Sketch up, che ha una versione light scaricabile gratuitamente. <http://it.sketchup.com/>. Allo stesso tempo la creazione di un blog individuale è richiesto come strumento indispensabile di rapporto con gli altri studenti, di consegna e di approfondimento del progetto. Si consiglia la creazione attraverso <https://www.blogger.com/>

### **Modalità d'esame**

Nel laboratorio **vi è obbligo di frequenza** e si accede all'esame finale avendo presentato e superato ciascuno degli otto cicli sopra indicati.

I materiali per sostenere l'esame sono:

1. Un portfolio dettagliato che contiene la sintesi delle lezioni, delle letture, degli studi e delle ipotesi progettuali redatte in ciascun ciclo didattico.
2. Una serie di elaborati grafici, di cui sarà oltre dettagliato il contenuto, e che sintetizzano insieme a un plastico la proposta e i principali aspetti del progetto.
3. Un blog attivo e funzionante come elemento di presentazione discussione approfondimento che contiene i passaggi fondamentali della ricerca progettuale e le tavole finale di esame.

Lo studente dovrà rivelare una sufficiente padronanza del materiale presentato nel laboratorio e l'elaborazione di una proposta progettuale adeguata agli obiettivi.

### **Bibliografia**

La bibliografia specifica a ciascun ciclo sarà fornita contestualmente allo svolgersi dell'attività didattica. I seguenti volumi sono ausili e supporti fondamentali per un efficace sviluppo delle tematiche progettuali del corso

Antonino Saggio, **Architettura e Modernità, Dal Bauhaus a la Rivoluzione Informatica**, Carocci, Roma 2010 in biblioteca, libreria [Link](#)

**Tevere cavo una infrastruttura di nuova generazione per Roma tra passato e futuro** a cura di Antonino Saggio, Gaetano de Francesco, Itools-Lulu.com 2016 in biblioteca, libreria

**Urban Green Line” una infrastruttura ecologica a Roma tra passato e futuro**. Lulu.com 2edizione 2014 in biblioteca, libreria e [LinkEpub](#)

\* UrbanVoids, **UrbanVoids™ Strategie nuove partnership per progetti sostenibili nella città di Roma**, lulu com 2010 [LinkEpub](#)

\* Antonino Saggio &Scanner@Nitro, **Roma a venire, progetti per una città dell'informazione e della storia vita**, Aracne editori, Roma 2009 anche <http://www.arc1.uniroma1.it/saggio/roma/> [LinkEpub](#)

Antonino Saggio, Progettare La residenza, Lulu edizioni 2013 [a stampa](#) e o in Biblioteca [LinkEpub](#)